



COMUNE DI LIVERI

(Città Metropolitana di Napoli)

N. 3 del 21/04/2022.

Oggetto: Esame ed Approvazione del Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio comunale, della Giunta comunale e degli altri Organi collegiali dell'Ente.

L'anno 2022 il giorno 21 (Ventuno) del mese di Aprile, dalle ore 20.00 con prosiegua, nella sala consiliare della Casa comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria, di prima convocazione, partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di legge. Risultano all'appello nominale:

N° d'ord.	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
1	Coppola Raffaele - Sindaco	X	
2	Lanzara Andrea	X	
3	Lanzara Vincenzo		X
4	Nappi Giorgio	X	
5	Venezia Francescantonio	X	
6	Ianniciello Francesco	X	
7	Nappi Saverio Francesco	X	
8	Tarantino Amalia	X	
9	Nappi Fabio	X	
10	Nappi Michele		X
11	Scala Francesco	X	
	TOTALE	9	2

Preso atto della verifica della certificazione verde ("green pass") covid-19 dei presenti, effettuata dal delegato Sig. Clemente Nappi, assume la presidenza della seduta il Dott. Giorgio Nappi, nominato Presidente del Consiglio comunale giusta deliberazione di C.C. n. 20 del 13/06/2019, esecutiva ai sensi di legge. Tutti i presenti sono muniti di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.). Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Raffaele Quindici. Il Presidente del Consiglio comunale, constatata la validità della seduta, essendo presente il quorum richiesto dallo Statuto Comunale, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

– con delibera C.C. n. 6 del 27/01/1994, così come modificato con successiva delibera C.C. n. 19 del 23/06/2003, è stato approvato il Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari permanenti;

– l'articolo 73, c. 1 del D.L. n. 18/2020, dispone che *«Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»*;

– lo stato di emergenza pandemico è stato dichiarato cessato con decorrenza 01/04/2022;

RILEVATO che la norma consente di operare in videoconferenza anche in assenza di una disciplina regolamentare, con l'intento di adottare qualunque strumento utile per consentire lo svolgimento degli organi dell'Ente e contrastare la situazione pandemica tuttora in atto;

TENUTO CONTO che l'occasione offerta dalla citata disposizione pone le condizioni per utilizzare lo strumento della videoconferenza anche in un periodo non emergenziale, nel rispetto dei medesimi principi contenuti nell'articolo 73 citato;

RITENUTO quindi che la disciplina divenga applicabile per tutte le sedute che si svolgono da remoto, mediante videoconferenza o audio conferenza, in caso di esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, nonché in presenza di uno stato di emergenza, su decisione del Presidente del Consiglio comunale sentiti i Capigruppo, integrando così in via permanente il Regolamento generale, rendendosi cioè applicabile anche in tempi successivi alla cessazione dello stato di emergenza pandemico;

DATO ATTO che il principio generale che regola il funzionamento delle sedute consiliari è quello della pubblicità delle stesse, mentre la secretazione delle sedute è ammissibile quando siano trattate questioni relative a persone e possono venir espressi giudizi sulle qualità morali o su attitudini personali;

CONSIDERATO che l'adozione di un regolamento per le sedute del Consiglio comunale in videoconferenza può soddisfare le esigenze di semplificazione della partecipazione dei Consiglieri al loro ruolo pubblico e garantire una maggiore trasparenza dell'operato dell'Ente anche in condizioni diverse da quelle emergenziali;

RITENUTO pertanto di approvare un apposito Regolamento che va ad integrare quello di carattere generale già approvato dal Consiglio comunale con deliberazioni soprarichiamate;

VISTO il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 1 comma del Tuel, espresso dal Responsabile funzionalmente competente;

RISCONTRATO che lo schema sottoposto rispetta i principi di legge e dà adeguata garanzia del rispetto delle condizioni che regolano lo svolgimento delle sedute quali riscontro del numero legale, accertamento dell'esito della votazione, verbalizzazione, ecc.

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

I. di approvare il Regolamento allegato, per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale che si tengono mediante videoconferenza o audio conferenza da remoto, in caso di esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, nonché in presenza di uno stato di emergenza;

II. di disporre la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale, sez. «Amministrazione Trasparente – sott. sez. Atti generali», nonché nella sez. «Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico».

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.L.vo n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio U.T.C.
arch. Anna Maria Pandico





COMUNE DI LIVERI
(Città Metropolitana di Napoli)

REGOLAMENTO
PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA
DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLA
GIUNTA COMUNALE E DEGLI ALTRI ORGANI
COLLEGIALI DELL'ENTE

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del _____

Art. 1 **Oggetto**

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale che si tengono mediante videoconferenza da remoto su decisione del Presidente del Consiglio comunale.

Il medesimo regolamento, si applica anche alle sedute delle riunioni della Giunta, con le precisazioni contenute nell'articolo 13, e degli altri organi collegiali dell'ente.

Art. 2 **Principi e criteri**

Il presente Regolamento è ispirato ai principi di pubblicità di cui all'articolo 38, TUEL, ed ai criteri di cui all'articolo 73 del D.L. n. 18/2020:

- a) *pubblicità*: le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche. Fanno eccezione le sedute che hanno carattere riservato secondo il Regolamento generale del Consiglio comunale, le riunioni della Giunta, secondo quanto indicato all'articolo 13 e le riunioni degli altri organi collegiali, se non a carattere pubblico per espressa previsione legislativa. In ogni caso la diffusione delle videoriprese deve rispettare i principi di completezza informativa, imparzialità, obiettività e trasparenza, evitando l'alternazione del significato delle opinioni espresse, e quanto stabilito dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;
- b) *trasparenza*: si realizza mediante e la completa accessibilità dei documenti da trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute in presenza, e mediante la preventiva informazione ai Consiglieri comunali contenuta nell'avviso di convocazione. Fanno eccezione i casi di riunioni dettati da esigenze contingenti, o al di fuori di una ordinaria programmazione, ferma restando comunque la necessità di garantire il più ampio supporto possibile e l'informazione necessaria a partecipare alla riunione;
- c) *tracciabilità*: è garantita la verbalizzazione delle riunioni e la conservazione nel tempo dei relativi verbali in qualunque formato essi siano redatti.

Art. 3 **Requisiti tecnici**

La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:

- la verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
- la possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
- la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
- la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione, comunque delle posizioni assunte dai singoli consiglieri;

- la completezza del verbale sulla base di quanto discusso ed deliberato;
- la garanzia della segretezza delle sedute della Giunta e ove necessario del Consiglio comunale e degli altri organi collegiali dell'ente, se dovuta per legge;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni;
- la tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni, acquisizione e conservazione dei files dei lavori.

La piattaforma deve garantire che il Segretario comunale abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

Art. 4 **Convocazione**

Il Presidente del Consiglio comunale convoca le sedute del Consiglio mediante notifica all'indirizzo di posta elettronica di ogni Consigliere comunale e/o con altra modalità consentita dall'Ordinamento. Allo stesso modo è informato il Segretario comunale.

L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si svolge la seduta con espressa indicazione del ricorso alla videoconferenza. All'avviso di convocazione può essere allegata una nota contenente ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in videoconferenza.

Ai fini del contenuto dell'avviso di convocazione, dei termini, degli orari di prima e seconda convocazione, della messa a disposizione dei documenti, di eventuali integrazioni all'ordine del giorno, si osservano le norme previste dal Regolamento generale del Consiglio comunale.

La partecipazione alla seduta in videoconferenza può riguardare anche uno o più componenti della Giunta comunale e/o funzionari competenti per materie oggetto di trattazione.

Nel caso in cui sia richiesta la presenza di particolari figure anche estranee all'Ente, le medesime sono informate per tempo, con le modalità ritenute più opportune, e partecipano anch'esse in videoconferenza, esclusivamente per la trattazione dell'argomento per il quale sono state invitate.

Art. 5 **Partecipazione alle sedute**

Il componente dell'organo istituzionale che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.

È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento, fatto salvo quanto indicato nel primo periodo del successivo art.8.

Ciascun Consigliere o altro soggetto chiamato a partecipare o intervenire alle riunioni telematiche del Consiglio, di sue articolazioni o della Giunta è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audio-videoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

Art. 6
Accertamento del numero legale

All'inizio della seduta è accertata da parte del Segretario comunale, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità dei Consiglieri e la presenza del numero legale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.

Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.

Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i Consiglieri presenti in aula che quelli collegati da remoto.

Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

Art. 7
Svolgimento delle sedute

Le sedute del Consiglio comunale in videoconferenza si intendono svolte in una sala della sede istituzionale dell'Ente nella quale deve essere presente il Presidente del Consiglio comunale e qualora possibile il Segretario comunale. In caso di impossibilità del Segretario comunale ad essere presente di persona, lo stesso si collegherà in videoconferenza garantendo lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del Tuel.

I lavori dell'assemblea sono regolati dal Presidente del Consiglio comunale secondo le prescrizioni del Regolamento generale del Consiglio comunale.

Lo stesso Presidente assume le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche anche di natura tecnica relative al collegamento in videoconferenza. Dette situazioni possono riguardare:

- a) Problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Presidente può dare corso ugualmente all'assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in teleconferenza; in alternativa può disporre una sospensione dei lavori fino a 10 minuti per consentire la effettiva partecipazione del Consigliere impossibilitato per motivi tecnici;
- b) il venir meno nel corso della seduta, anche a seguito di verifica del numero legale, del numero di presenti idonei a rendere valida l'adunanza. In questo caso la seduta è dichiarata deserta per gli argomenti a quel momento rimasti da trattare per i quali si procede, in seconda convocazione, ovvero in altra seduta secondo il Regolamento generale del Consiglio comunale. Il Presidente può comunque disporre una sospensione dei lavori per un tempo limitato di 10 minuti per consentire il rientro degli assenti; trascorso il tempo suddetto si procede alla verifica del numero legale ai fini della continuazione dei lavori.

Per quanto riguarda l'ordine dei lavori della seduta consiliare si osservano le prescrizioni del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Nel caso in cui siano presentati atti modificativi od integrativi attinenti deliberazioni

all'ordine del giorno, il Presidente si riserva la facoltà di stabilire sospensioni della seduta in modo da consentire la verifica dell'avvenuto invio ai Consiglieri e l'ottenimento dei pareri necessari.

Art. 8 **Sedute in forma mista**

Le sedute del Consiglio comunale possono svolgersi anche in forma mista, con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica.

In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i Consiglieri presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori dell'Assemblea.

Art. 9 **Regolazione degli interventi**

In relazione a ciascun argomento all'ordine del giorno il Presidente invita i Consiglieri ad iscriversi alla discussione, con le modalità dallo stesso indicate.

Per quanto riguarda il numero dei Consiglieri che chiedono di intervenire e la durata dei rispettivi interventi, ed eventuale diritto di replica, si osservano le modalità del Regolamento generale del Consiglio comunale.

Il Presidente può autorizzare interventi da parte di componenti la Giunta o di altri soggetti invitati a presenziare in Consiglio in relazione a determinati argomenti.

I Consiglieri ammessi intervengono previa ammissione del Presidente, attivando la propria videocamera ed il microfono che devono restare disattivati nel momento in cui sono in corso altri interventi.

Per garantire il regolare e corretto svolgimento della seduta e non provocare interferenze nelle comunicazioni, il personale addetto alla gestione tecnica della seduta deve provvedere immediatamente a disattivare i microfoni impropriamente attivati.

Art. 10 **Votazioni**

Ultimato l'esame dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente pone in votazione lo stesso.

Il voto è espresso:

- a) per chiamata nominale da parte del Segretario comunale, attivando il Consigliere la videocamera e il microfono ed esprimendo il proprio voto favorevole, contrario o di astensione;
- b) avvalendosi delle modalità previste dalla piattaforma prescelta, che deve comunque consentire l'accertamento della identità dei Consiglieri votanti e l'espressione del voto.

Il Presidente, nel caso di cui alla sopra citata lettera a), con l'assistenza del Segretario:

- accerta, attraverso il riscontro audio e video del Consigliere chiamato per appello

nominale ad esprimere il voto, il voto espresso dai componenti che partecipano alla seduta in videoconferenza;

- proclama conseguentemente il risultato di ogni votazione.

Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento video in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un tempo stabilito dal Presidente. Alla scadenza, in caso di impossibilità a ripristinare integralmente la connessione, il Presidente può:

a. Riaprire la votazione dopo avere ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, fermo restando che i Consiglieri collegati ma impossibilitati a partecipare sono considerati assenti giustificati;

b. Rimandare l'esito della votazione qualora la stessa possa alterare le posizioni assunte nella seduta del Consiglio comunale.

Art. 11

Votazioni a scrutinio segreto

Il presente regolamento non si applica nelle sedute di Consiglio comunale in cui si debba procedere a scrutinio segreto.

Art. 12

Verbali

Il verbale delle adunanze dà atto della circostanza che la seduta è svolta in videoconferenza, od in forma mista, e di coloro che vi partecipano in videoconferenza, in presenza ovvero sono assenti.

Il verbale contiene inoltre:

- la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
- l'esito delle votazioni e le modalità in cui sono state espresse e accertate;
- la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione, richiesta dal Presidente, e l'esito della relativa votazione.

Art. 13

Sedute della Giunta

Le sedute della Giunta sono segrete.

Le convocazioni alle sedute di Giunta possono avvenire con le modalità di cui all'articolo 4 ovvero in forma semplificata che garantisca comunque la ricezione della convocazione da parte dell'interessato.

Si osservano le misure di verbalizzazione di cui all'articolo 12.

Art. 14

Protezione dei dati personali

Le riprese audio/video in corso di seduta possono riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio comunale, gli Assessori, i dipendenti dell'Ente e gli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio comunale ed in particolare coloro che propongono o

intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.

Al fine di assicurare la sola ripresa di tali soggetti, le telecamere per la ripresa delle sedute consiliari sono orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico eventualmente presente in sala né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio riservato ai componenti del Consiglio comunale.

Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.

Art. 15 **Norme finali**

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, è fatto espresso rinvio al Regolamento sul funzionamento del consiglio comunale di Liveri, approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 27/01/1994, esecutiva ai sensi di legge, e da ultimo modificato con proprio provvedimento n. 19 del 23/06/2003., esecutivo ai sensi di legge.



Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente del Consiglio comunale

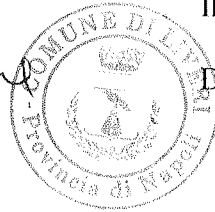
Dott. Giorgio Nappi

Il Consigliere anziano

Sig. Andrea Lanzara

Il Segretario comunale

Dott. Raffaele Quindici



PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione iscritta nel registro delle pubblicazioni viene affissa all'Albo Pretorio on line in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, c.1, del T.U. 18/8/2000 n. 267.

Liveri, li ~~12 MAG. 2022~~



Il Segretario comunale

Dott. Raffaele Quindici

Estratto per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Liveri, li _____

Il Segretario comunale

Dott. Raffaele Quindici

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line per 15 giorni consecutivi a partire dal

~~12 MAG. 2022~~

- è divenuta esecutiva:
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del T.,U. n. 267/2000);
- ai sensi e con le modalità dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000, avendo il Consiglio comunale dichiarato la medesima immediatamente eseguibile.

Liveri, li ~~12 MAG. 2022~~



Il Segretario comunale

Dott. Raffaele Quindici